ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XXXVI, numero 11

17 marzo 2019

Riflessione sul Vangelo II DOMENICA di QUARESIMA

Don Alfredo Di Stefano

PREGARE CAMBIA IL CUORE, DIVENTI CIO' CHE AMI

Dal deserto al Tabor; dalla domenica dell'ombra che ci minaccia, alla domenica della luce che ci abita. Ciò che è avvenuto in Cristo avverrà in ciascuno, lui è il volto ultimo e alto dell'uomo.

Il racconto della **trasfigurazione** è collocato in un contesto duro e difficile.

Gesù ha appena consegnato ai suoi il primo annuncio della passione: il figlio dell'uomo deve soffrire molto, essere rifiutato, venire ucciso. E subito, dentro quel momento di oscurità, il vangelo ci regala il **volto di Cristo** che gronda luce, su cui tenere fissi gli occhi per affrontare il momento in cui la vita gronda sangue, per tutti, come per Gesù nell'orto degli ulivi.



Gesù salì su di un alto monte a pregare.

La preghiera è mettersi in viaggio: **destinazione Tabor**, un battesimo di luce e di silenzio; un futuro più buono; approdo è il cuore di luce di Dio.

Mentre pregava il suo volto cambiò di aspetto. Pregare trasforma. Pregare cambia il cuore, tu diventi ciò che contempli, ciò che ascolti, ciò che ami, Colui che preghi.

E' nel contatto con il Padre che la nostra realtà si illumina e appare in tutta la sua lucentezza e profondità.

In qualche momento privilegiato, toccàti dalla gioia, dalla dolcezza di Dio, forse ci è capitato di dire, come Pietro: "Signore, che bello! Vorrei che questo momento durasse per sempre. Facciamo qui tre tende?"

E una voce interiore ci dice: è bello stare su questa terra, gravida di luce. È bello essere uomini, dentro questa umanità che

pian piano si libera, cresce, ascende. È bello vivere.

Le parole di Pietro trasmettono una esperienza precisa: **Dio è bello**.

Invece Dio spesso è stato relegato a rovistare nel passato e nel peccato dell'uomo. Ora sta a noi restituirgli il suo volto solare, testimoniare un **Dio bello, desiderabile, interessante.**

Come san Francesco quando prega: tu sei bellezza, tu sei bellezza.

Come **sant'Agostino**: tardi ti ho amato bellezza tanto antica e tanto nuova.

Sarà come bere alle sorgenti della luce.

Davvero il cristianesimo è la religione della penitenza, della mortificazione, del sacrificio, come molti pensano?

No, il Vangelo è la bella notizia che Dio regala vita a chi produce amore.

L'INIZIO DELLA QUARESIMA PER LA NOSTRA ZONA PASTORALE

Lunedì scorso 8 sacerdoti, 3 diaconi, 2 ministranti erano lì sull' altare della Chiesa di S. Carlo per la celebrazione che dava inizio al cammino quaresimale per la nostra Zona pastorale.

Nei banchi tanti fedeli laici in rappresentanza delle comunità par-



La celebrazione, animata dai cori delle parrocchie Madonna dei Fiori e Maria SS. Immacolata, è stata presieduta dal nostro parroco, che all'omelia ha sottolineato il valore di questo appuntamento annuale, segno di unità e fraternità.

Nel commentare il passo del **Levitico** don Alfredo ha messo in risalto come le indicazioni date da Mosé al suo popolo imperniate tutte sul "NON" (rubare, ingannare, maledire, ...) si concludano con un "MA AMERAI IL TUO PROSSIMO".

Così la pagina dell'evangelista Matteo, cosiddetta del Giudizio Universale, è un invito chiaro a riconoscere gli altri come "miei fratelli": carattere distintivo di ogni comunità cristiana, che prima di creare solidarietà "intorno a sé", deve sentire la carità "dentro" di sé", perché l'azione pastorale è secondaria alla capacità di amare.

Significativo il richiamo alla frase di Martin Luther King: "Abbiamo imparato a volare come gli uccelli, a nuotare come i pesci, ma non abbiamo ancora imparato la semplice arte di vivere come fratelli", tema suggestivo e creativo, scelto anche per la III Rassegna d'arte e cultura che terremo a luglio per la festa del SS. Crocifisso.

La Quaresima –ha concluso don Alfredo- viene a ricordarci chi sono gli altri per noi e a crescere in fraternità. E' un lavoro sottile da fare con una coscienza rinnovata e illuminata, secondo le indicazioni date dal Vescovo nella sua Lettera pastorale "Luce sul mio cammino" consegnata al termine della celebrazione alle coppie, ai giovani e agli operatori pastorali presenti, che avevano rinnovato coralmente il loro impegno a crescere nella fede, a formarsi alla scuola del Vangelo, ad annunciare ad altre coppie, ad altri giovani, alla comunità tutta il Vangelo dell'Amore.

IL LINGUAGGIO DEI SEGNI



I sassi e la sabbia del deserto... L'acqua che dona vita... Il profumo di petali di fiori... Un braciere colmo di cenere... Sono i "segni-simboli" del nostro cammino quaresimale, che nella preghiera, nel digiuno e nella carità ci conduce dall'aridità del cuore alla conversione e alla fede.



Particolari dell'addobbo preparato da Tecla per la Quaresima 2019

IN PREGHIERA CON I FIDANZATI

La 1° tappa del nostro cammino quaresimale si è svolta domenica scorsa nella cappella delle Suore della Carità in Via Napoli. Il tema di riflessione era "Maria di Nazaret - La gioia dell'Eccomi", come suggerito dal Vescovo nella sua Lettera "Luce sul mio cammino", in cui propone varie figure bibliche nella loro storia vocazionale. Alla Parola e al discernimento noi abbiamo unito l'Adorazione Eucaristica.

Ad animare il momento di preghiera sono stati i fidanzati che in parrocchia si stanno preparando al Sacra-



mento del Matrimonio e che hanno avuto modo di riflettere sulla loro esperienza di vita avendo come modello e punto di riferimento Maria, una fanciulla di un villaggio della Palestina, che con il fidanzato Giuseppe aveva sogni e progetti, desideri e speranze come tutti i giovani di ieri e di oggi.

L'annuncio dell'angelo porta scompiglio nella vita dei due giovani: Maria si fa domande, Giuseppe cerca una soluzione, ma poiché il progetto di Dio Creatore mai è "contro" le sue creature, la risposta che sale dal loro cuore è un gioioso e convinto "Eccomi". E dal nostro?



E' partita bene l' organizzazione della III RASSEGNA D' ARTE E CULTURA, in programma per la festa del SS. Crocifisso (8-15 luglio 2019).

Dopo i suggestivi temi dell'AMORE nel 2017 e della BELLEZZA nel 2018, quest'anno la scelta è caduta su "L'ARTE DI VIVERE COME FRATELLI", tratta da una famosa espressione di Martin Luther King, a distanza di 50 anni fa, quanto mai vera e attuale.

Invitiamo RAGAZZI, GIOVANI e ADULTI a "raccontare" con le parole o "raffigurare" con le immagini e con i suoni, emozioni e sentimenti, speranze e desideri, esperienze personali o momenti della storia presente, nei modi e con le tecniche espressive a loro più congeniali.

La scheda di iscrizione, da ritirare in parrocchia o scaricare dal sito, va inviata entro il 31 maggio, mentre i lavori vanno consegnati in parrocchia entro il 21 giugno.

Qui accanto la locandina realizzata dalla graphic designer Bruna Rotondi, che ringraziamo per la sua creatività.

AVVISI E ADDUNTAMENTI

OGGI, 2° tappa del cammino quaresimale. Alle ore 16.00 ci ritroveremo nella CHIESA DI S. GIU-SEPPE per un momento di preghiera e meditazione guidati da Padre Ugo TAGNI.

Seguirà la traslazione della statua di S. Giuseppe in parrocchia, dove alle ore 18.00 si celebrerà la S. Messa. Quindi, riaccompagneremo la sacra effigie nella sua chiesa, passando per via Chigi Nobile, Corso Roma, Via Verdi, Viale Garibaldi e Via S. Giuseppe.

MARTEDI 19 MARZO - FESTA DI S. GIUSEPPE E DEL PAPA'

Nella Chiesa di S. Giuseppe si celebrerà la **S. Messa alle ore 10.00 e alle ore 17.00** con il Giuramento dei nuovi Confratelli, Lucia Battista e Domenico Palleschi.

Durante la giornata sarà possibile assaggiare le tradizionali "frittelle dolci".



Facciamo nostra la gioia del giovane seminarista romeno **Josif Mihai**, alla vigilia della sua ordinazione diaconale, che lo porterà a diventare presto sacerdote della nostra Chiesa diocesana.



MERCOLEDI 20 MARZO

Alle ore 15,30 incontro di Quaresima dell'Azione Cattolica presso il Centro Anziani.

GIOVEDI 21 MARZO

Alle **ore 18,30 presso la Chiesa Evangelica Battista** incontro sul Vangelo della Domenica *"Se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo"* (Lc 13, 1-9)

DOMENICA 24 MARZO - PELLEGRINAGGIO A S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA E A L'AQUILA Partenza alle **ore 13,30** da Largo Bottaro.

Visita al Santuario e al Museo che custodisce vita e missione del *"Santo dei giovani"* Momento di preghiera quaresimale. Visita alla Chiesa delle Anime Sante. Una pizza e partenza.

OGGI, ULTIMO GIORNO PER PRENOTARSI



LOURDES

Dal 24 al 27 GIUGNO 2019



Benedizione delle FAMIGLIE

Con il Tempo di **QUARESIMA** è iniziato il tradizionale **Rito della benedizione delle Famiglie**. Le strade interessate finora sono state per don Alfredo la prima parte di Via Napoli, Via Tevere e Via B. Carloni; per il diacono Gianni il quartiere Pirandello con le varie traverse. Coloro che al passaggio del sacerdote o del diacono non si troveranno in casa e desiderano, però, accoglierli per la benedizione, possono comunicare in parrocchia (tel. 0776806231) giorno e orario più adeguati.